

COMUNE DI CAMPAGNALUPIA

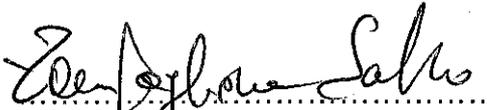
PROVINCIA DI VENEZIA

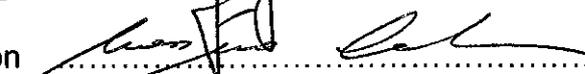
L'anno 2016, il giorno 23 del mese di novembre, presso la Sede Municipale del Comune di Campagna Lupia si sono riunite le delegazioni trattanti, costituite ai sensi dell'art. 10 del C.C.N.L. 01.04.1999 per la stipula della presente:

DEFINITIVO
**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
PARTE ECONOMICA - 2016.**

Le delegazioni trattanti sono così composte:

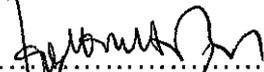
PER LA PARTE PUBBLICA:

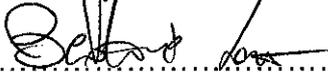
Presidente Dr. Sandro Zampaglione 

Componente Dr. Massimo Caldon 

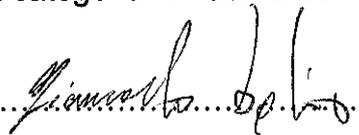
PER LA PARTE SINDACALE:

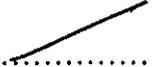
I componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

Geom. Renato Fattoreto 

Geom. Beatrice Lazzari 

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie dei C.C.N.L.:

(C.G.I.L.) Giancarlo Da Lio 

(C.I.S.L.) Simone Naletto 

(U.I.L.) Panciera Roberto 

LE PARTI

Premesso:

- che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi degli art. 31, 32, 33 e 34 del CCNL 22/01/2004;
- che ai sensi dell'art. 5, comma 4, del CCNL 1/04/1999 per quanto riguarda i CCDI "essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi";
- che con determinazione n. 564 del 03/10/2016 è stata determinata l'entità del fondo delle risorse stabili per l'anno 2016;
- che con delibera di G.C. n. 81 del 12/10/2016 sono stati definiti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016;
- che con delibera di G.C. n. 87 del 02/11/2016 sono stati definiti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per l'individuazione dei criteri per la costituzione del fondo per la progettazione e l'innovazione;
- che con delibera di G.C. n. 93 del 16/11/2016 è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva di parte pubblica dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016;
- che con delibera di G.C. n. 173/2011 è stato approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e con delibera n. 24/2012 il nuovo sistema di valutazione del personale;

Preso atto

Delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2016 descritte nel prospetto allegato al presente accordo,

convengono quanto segue

Gli istituti economici demandati alla contrattazione aziendale e relativi al personale dipendente del Comune di Campagna Lupia, continuano ad essere regolati dalla normativa di cui alle precedenti discipline decentrate vigenti nell'Ente, salvo quanto diversamente disposto dal presente accordo.

Le risorse decentrate disponibili, quantificate ai sensi dell'art. 31 del CCNL 31.04.2004 come da allegato prospetto, sono utilizzate nell'anno 2015 per le seguenti finalità:

1. Fondo per specifiche responsabilità (risorse stabili)

Art. 17, comma 2 lett. F CCNL 01.04.1999 come aggiornato dall'art. 7, comma 1 del CCNL 09.05.2006

Sono di seguito definiti i valori (complessivi euro 5.839,40) per la corresponsione dei compensi per l'esercizio di attività che comportano l'assunzione di specifiche responsabilità da parte del personale dipendente come previsto all'articolo 13 del decentrato normativo 2013-2015:

- al personale di categoria D, non incaricato di posizione organizzativa, delegato alla responsabilità del procedimento con sottoscrizione dei relativi atti, limitatamente al settore economico finanziario, euro 1.000,00;
- al personale di categoria C, incaricato dell'espletamento dei compiti di supporto alle funzioni informatiche e amministratore del sistema informatico, di cui alla delibera della GC n. 147 del 10/11/2000, euro 1.239,40;



- al personale, incaricato dell'aggiornamento dell'inventario e alle incombenze dell'ufficio economato, di cui alla delibera della GC n. 147 del 10/11/2000, euro 1.800,00;
- al personale, individuato con nomina del sindaco 24.01.2008, per le funzioni di responsabile dell'ufficio elettorale, euro 1.000,00;
- al personale di categoria B con funzioni di coordinamento dell'attività, anche concessa all'esterno, connesse al corretto espletamento del servizio di assistenza domiciliare e/o servizio trasporto sociale, euro 800,00.

2. Fondo per specifiche responsabilità (risorse stabili)

Art. 17, comma 2 lett. i CCNL 01.04.1999 come aggiornato dall'art. 7, comma 1 del CCNL 09.05.2006

L'indennità prevista dall'art. 13 del decentrato normativo 2013-2015 firmato in data 22/01/2014 ossia l'indennità contemplata all'art. 36 comma 2 del CCNL 22.01.2004 – che introduce la lettera i) all'art. 17, comma 2, del CCNL 01.04.1999 viene stabilita in euro 300,00 annui lordi e compete al personale con la qualifica formalmente attribuita di ufficiale dell'anagrafe e/o stato civile.

3. Fondo per la remunerazione di particolari condizioni (risorse stabili)

Il fondo per le risorse per rischio, disagio e maneggio valori per l'anno 2016, di cui all'art. 17, comma 2, lettere d) ed e) del CNL 1999-2001 ammonta ad euro 726,80, da corrispondere con i criteri e modalità di cui al contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa triennio 2013-2015 vigente.

4. Fondo per incentivare la performance

Il fondo delle risorse collegato alla performance dei dipendenti, per l'anno 2016 ammonta alla parte residuale delle risorse stabili e da Euro 2.180,94 (art.15, c.2 CCNL 1998-2001), nonché da eventuali ulteriori somme non utilizzate derivanti dall'applicazione degli istituti contrattuali finanziati con risorse stabili, con esclusione delle somme decurtate per specifica previsione legislativa. La liquidazione verrà effettuata sulla base del nuovo sistema di valutazione della performance del personale secondo i contenuti della delibera di G.C. n. 24/2012. Il 20% delle risorse complessive risultanti dal presente fondo saranno applicate per la valutazione della performance organizzativa di settore.

Viene inoltre precisato che la somma pari ad euro 2.180,94 (art. 15, c. 2, CCNL 1998-2001) sarà liquidata solo al verificarsi delle condizioni poste con la deliberazione di G.C. n. 81 del 12/10/2016, in particolare con parere favorevole della Corte dei Conti Veneto in merito all'attribuzione di risorse variabili in presenza di sfioramento per l'anno 2015 del vincolo di cui all'art. 1, comma 557, lett.a), della legge 296/2006, ora abrogato dall'art. 26 del D.L. 113/2016.

5. Altre risorse variabili

Per gli incentivi legati all'attività di progettazione di cui all'art. 93, comma 7-bis, 7-ter, 7-quarter, del D.lgs 163/2006, per euro 6.000,00 (oneri esclusi).

6. Disposizioni finali

Le voci del fondo eventualmente contestate e ritenute non pertinenti dalla Corte dei Conti a seguito dell'esame di cui all'art. 67, commi 8 e seguenti del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008, saranno poste in diminuzione dello stesso a decorrere dall'anno 2017.

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2016, risulta così costituito:

RISORSE DECENTRATE STABILI 2016 € 47.448,44
 (art. 31, comma 2. CCNL 22.01.2004)
 Come quantificato con determinazione n. 564 del 3/10/16

Dal fondo delle risorse stabili, integrato con i differenziali degli aumenti contrattuali, vengono detratti i seguenti importi con i valori del CCNL Comparto Regioni.- Autonomie Locali 31.07.09:

Fondo per progressioni orizzontali attribuite € 20.745,95
 (art. 34, c. 3 e art. 33 commi 4 e 5 CCNL 2004 – art. 17, c. 2 lett. b) CCNL 1999)
Fondo per indennità di comparto € 10.082,88
 (art. 33, c. 4 CCNL 22/01/2004)

RISORSE STABILI DISPONIBILI ANNO 2016 € 16.619,61

RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2016 € 9.767,50
 (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004)

Di seguito si riporta, per maggiore chiarezza, il prospetto di calcolo delle risorse variabili:

CCNL	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
01/04/1999	Art. 15, comma 1 lett. k)	Progettazione art. 93, c. 7-bis, 7-ter, 7-quarter (al quale vanno aggiunti oneri riflessi e irap)	€ 6.000,00
	Art. 15, comma 1 lett. m)	residuo straord. 2015	€ 1.586,56
	Art. 15, comma 2	1,2 % monte salari '97	€ 2.180,94
	TOTALE		€ 9.767,50

RIEPILOGO:

RISORSE STABILI DISPONIBILI - art. 31, c. 2 ccnl 22/01/2004: € 16.619,61
RISORSE VARIABILI DISPONIBILI – art. 31, C. 3 ccnl 22/01/2004: € 9.767,50

TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI ANNO 2016: € 26.387,11
TOTALE FONDO 2016: € 57.215,94

Si precisa che tali somme sono al netto dell'importo destinato ai compensi per lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1999 pari ad € 2.932,15.

Si precisa infine che il Comune di Campagna Lupia a far data dal 01/01/2013 è entrato a far parte dell'Unione Città Riviera del Brenta con il trasferimento di n. 4 dipendenti, i valori sopra esposti sono stati decurtati del trattamento economico accessorio riconducibile ai 4 dipendenti trasferiti.

PARTE SECONDA della contrattazione

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (ART. 93 COMMI 7 BIS, 7 TER E 7 QUATER DEL D.LGS. N. 163 DEL 12.4.2006) NORMATIVA TRANSITORIA (periodo D.L. 90/2014 – D.L. 50/2016)

Le parti concordano i seguenti criteri:

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente contratto ha per oggetto la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.lgs. 163/2006.

Articolo 2 – Quota di fondo da stanziare

1. Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.
2. La percentuale della somma da stanziare è inversamente proporzionale all'entità e complessità dell'opera da realizzare; le soglie minima e massima sono fissate, rispettivamente, in Euro 500.000,00 ed in Euro 5.000.000,00 e saranno definiti almeno cinque scaglioni di importo.
3. Il parametro riferito all'entità e alla complessità dell'opera è unico e compreso tra 1,00 e 0,80.

Articolo 3 – Riparto delle somme

1. L'80% della somma massima, determinata ai sensi dell'articolo 2, viene ripartita tra i soggetti indicati dal regolamento, nel rispetto dei seguenti criteri e modalità:

a) l'incentivo totale è ripartito in due macro fasi:

- progettuale (dal progetto preliminare al progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);
- esecutiva (dal verbale di inizio lavori al collaudo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione);

b) al riparto dell'incentivo partecipano tutti i soggetti che intervengono nella fase di progettazione, direzione lavori e collaudo, redigendo e firmando i relativi elaborati tecnici; concorrono, altresì, al riparto i loro collaboratori che, pur non firmando il progetto, partecipano, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione;



c) il regolamento individua le percentuali massime di incentivo, spettanti per lo svolgimento di ogni singola attività contenuta nelle due macro fasi (progettazione preliminare, progettazione definitiva, ecc.);

d) spetta al responsabile l'individuazione dei dipendenti da coinvolgere nelle varie fasi della progettazione per ciascuna opera nonché la definizione delle rispettive percentuali di incentivazione nell'ambito di quanto definito nel presente accordo e dei criteri e modalità indicati dal regolamento.

2. Il responsabile del servizio, nella definizione delle percentuali effettive da ripartire tra i vari soggetti, tiene conto:

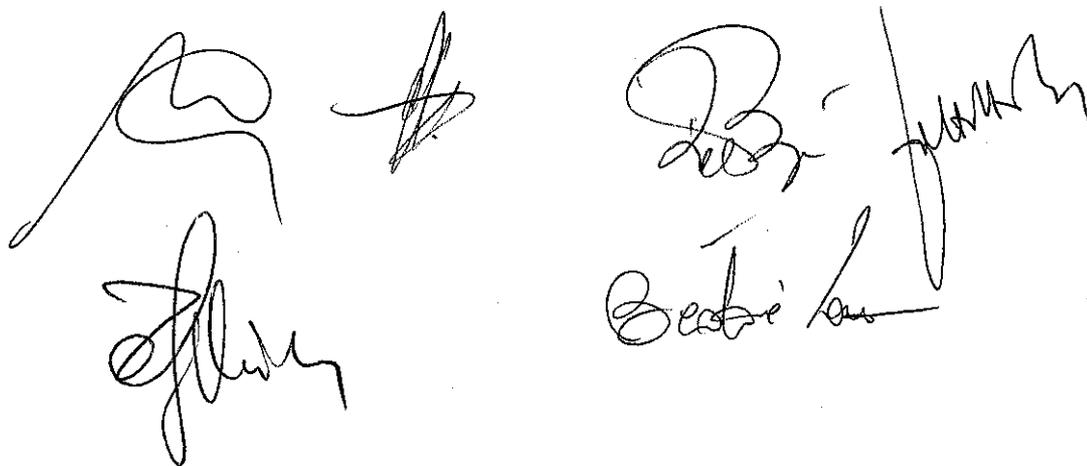
- a) delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte ed eventualmente non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta;
- b) della complessità delle opere.

3. Il regolamento stabilisce, altresì, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'art.16 del DPR 207/2010, depurato del ribasso d'asta offerto. In particolare, nel caso di mancato rispetto da parte dei dipendenti incaricati dei tempi previsti per le diverse fasi progettuali o esecutive, senza idonea giustificazione, il regolamento prevede una riduzione fino al 50% dell'incentivo spettante, fermo restando quanto previsto dal comma 4.

4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, costituiscono economie.

Articolo 4 – Applicazione del regolamento

1. Il regolamento si applica alle attività espletate nel periodo che intercorre tra il D.L. 90/2014 e il D.L. 50/2016.

The image shows five handwritten signatures in black ink. On the left side, there are two signatures: a large, stylized one at the top and a smaller, more cursive one below it. On the right side, there are three signatures: a large, ornate one at the top, a smaller one below it, and another smaller one at the bottom right.



COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

PROVINCIA DI VENEZIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA: Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 applicabile per l'anno 2016 per l'utilizzo delle risorse decentrate e per l'individuazione dei criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93, commi 7bis, 7ter e 7quarter del D.Lgs 163/2006 – per la regolamentazione del periodo transitorio tra l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 e D.L. 50/2016)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per utilizzo risorse anno 2016 sottoscritto in data 9/11/2016 (indirizzi con deliberazione di giunta comunale n. 81/2016 e 87/2016)	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: dr. Sandro Zampaglione – Segretario Comunale. Componente: Dr. Massimo Caldon – Responsabile Settore Personale Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione (elenco sigle): CGIL – UIL Regioni e autonomie locali. Firmatarie del contratto: CGIL – UIL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	- Decentrato parte economica; - Criteri generali per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Sarà acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con DGC n. 31 del 30.03.2016 è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione PEG 2016-2018 che ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL che unifica organicamente il Piano della Performance PDP e il Piano degli Obiettivi PDO
		Con DGC n. 4 del 27/01/2016 è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma D.lgs. 33/2013.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

PREMESSA

L'accordo in oggetto viene diviso in due parti: la prima parte riguarda la contrattazione economica, la seconda parte riguarda la fissazione dei criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione ex art. 93 D.LGS n. 163/2006, criteri quest'ultimi necessari a porre in essere apposito regolamento finalizzato a regolare il periodo transitorio che intercorre tra il D.L. 90/2014 e il D.L. 50/2016.

Il D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, con l'art.13bis ha apportato modifiche al codice unico degli appalti, D.lgs 163/2006, e nel caso specifico è intervenuto nella materia degli incentivi per il personale che riveste specifici ruoli previsti dalla stessa legge, già oggetto negli ultimi anni di numerose modifiche. Questi interventi hanno reso necessario, mediante la contrattazione integrativa, definire criteri e modalità di ripartizione degli incentivi in argomento in linea con la normativa, al fine di predisporre ed approvare un nuovo regolamento per la ripartizione delle quote di incentivazione.

Al fine di agevolare l'analisi della seconda parte dell'accordo si riporta il testò dell'art.93, commi 7bis – 7ter e 7quater così come introdotti dal D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n.114/2014:

7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva e' stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione e' ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione e' destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. "

Le parti firmatarie hanno previsto con l'ipotesi di accordo che i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art.93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.lgs 163/2006, dovranno essere i seguenti:

Punto 1 – Oggetto

1. Il presente contratto ha per oggetto la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.lgs. 163/2006.

Punto 2 – Quota di fondo da stanziare

1. Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

2. La percentuale della somma da stanziare è inversamente proporzionale all'entità e complessità dell'opera da realizzare; le soglie minima e massima sono fissate, rispettivamente, in Euro 500.000,00 ed in Euro 5.000.000,00 e saranno definiti almeno cinque scaglioni di importo.

3. Il parametro riferito all'entità e alla complessità dell'opera è unico e compreso tra 1,00 e 0,80.

Punto 3 – Riparto delle somme

1.L'80% della somma massima, determinata ai sensi dell'articolo 2, viene ripartita tra i soggetti indicati dal regolamento, nel rispetto dei seguenti criteri e modalità:

a) l'incentivo totale è ripartito in due macro fasi:

- progettuale (dal progetto preliminare al progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);

- esecutiva (dal verbale di inizio lavori al collaudo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione);

b) al riparto dell'incentivo partecipano tutti i soggetti che intervengono nella fase di progettazione, direzione lavori e collaudo, redigendo e firmando i relativi elaborati tecnici; concorrono, altresì, al riparto i loro collaboratori che, pur non firmando il progetto, partecipano, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione;

c) il regolamento individua le percentuali massime di incentivo, spettanti per lo svolgimento di ogni singola attività contenuta nelle due macro fasi (progettazione preliminare, progettazione definitiva, ecc.);

d) spetta al responsabile l'individuazione dei dipendenti da coinvolgere nelle varie fasi della progettazione per ciascuna opera nonché la definizione delle rispettive percentuali di incentivazione nell'ambito di quanto definito nel presente accordo e dei criteri e modalità indicati dal regolamento.

2. Il responsabile del servizio, nella definizione delle percentuali effettive da ripartire tra i vari soggetti, tiene conto:

a) delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte ed eventualmente non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta;

b) della complessità delle opere.

3. Il regolamento stabilisce, altresì, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'art.16 del DPR 207/2010, depurato del ribasso d'asta offerto. In particolare, nel caso di mancato rispetto da parte dei dipendenti incaricati dei tempi previsti per le diverse fasi progettuali o esecutive, senza idonea giustificazione, il regolamento prevede una riduzione fino al 50% dell'incentivo spettante, fermo restando quanto previsto dal comma 4.

4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, costituiscono economie.

Articolo 4 – Applicazione del regolamento

1. Il regolamento si applica alle attività espletate nel periodo che intercorre tra il D.L. 90/2014 e il D.L. 50/2016.

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Sono state destinate le risorse economiche nell'ambito degli obiettivi individuati dalla giunta comunale con provvedimento n. 81 del 12/10/2016 e nel rispetto di quanto stabilito nel contratto collettivo decentrato giuridico triennale attualmente vigente.

La quantificazione del complesso delle risorse disponibili stabili è stata effettuata dall'amministrazione con determinazione SEF n. 564 del 03/10/2016.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri desunti dagli articoli dei CC.NN.LL. sottoindicati e di quanto stabilito nel contratto decentrato integrativo, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

- TABELLA N. 1 -

Descrizione*	Importo €
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	13.520,91
Art. 34, comma 1, CCNL 22.1.2004 – progressioni economiche orizzontali	20.745,95
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	726,80
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	5.839,40
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	6.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	300,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	10.082,88
Somme rinviate	0
Totale	57.215,94

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.



D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica quanto previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24/2012.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano Esecutivo di Gestione, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA: Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 applicabile per l'anno 2016 e utilizzo delle risorse decentrate

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione SEF n. 564 del 03/10/2016 come segue:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, nell'importo di € 47.448,44.

Incrementi esplicitamente quantificati applicando il Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

- TABELLA N. 2 -

Descrizione	Importo €
CCNL 22/01/04 art. 31, c 2 (escluso art. 32 c 1 e 2) – come da CCDI 10/04/2009	40.090,05
CCNL 22/01/04 art. 31, c 1 (0,62% monte salari 2001) – come da CCDI 10/04/2009	3.312,67
CCNL 22/01/04 art. 31, c 2 (0,50% monte salari 2001) – come da CCDI 10/04/2009	2.671,51
CCNL 09/05/06 art. 4, c 1 (0,50% monte salari 2003) – come da CCDI 10/04/2009	4.738,88
CCNL 05/10/2001 art. 4, c 2 RIA cessati	3.312,14
Meno fondo progressioni relativo al personale trasferito in Unione	- 3.410,42
Meno fondo indennità di comparto relativo al personale trasferito in Unione	- 1.919,52
Meno fondo indennità di rischio/disagio relativo al personale trasferito in Unione	- 193,20
Meno fondo progressioni relativo al personale trasferito in Unione	- 1.153,67
Totale	47.448,44

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili ammontano a complessivi euro 24.634,94 e sono così determinate:

- TABELLA N. 3 -

Descrizione*	Importo €
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	6.000,00

Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.586,56
Art. 15, comma 2 (1,2% monte salari 1997)	2.180,94
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	
Totale	9.767,50

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino all'1,2% del monte salari 1997)

Nella quantificazione del fondo è stata inserita la quota di € 2.180,94 (2.636,30 - 455,36), pari all'1,2% del monte salari 1997 come evidenziato nella tabella precedente, al netto del personale trasferito all'Unione Città Riviera del Brenta.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Le riduzioni pari ad euro 14.867,44 e sono riconducibili esclusivamente alla parte variabile come evidenziato nel seguente modulo III.

- TABELLA N. 4 -

Descrizione	Importo €
Trasferimento personale ATA *	*
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni	0

* La riduzione per trasferimento personale ATA, risulta già detratta dall'importo delle risorse stabili.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

- TABELLA N. 5 -

Descrizione	Importo €
Risorse stabili	47.448,44
Risorse variabili	9.767,50
Residui anni precedenti	0
Totale	57.215,94

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono quelle ex art. 15 – lett. K) del CCNL 31.3.1999 che si riferiscono alla progettazione e innovazione ai sensi dell'art. 63 commi 7bis, 7ter, 7 quarter D.lgs. 163/2006

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 30.828,83 relative a:

- TABELLA N. 6 -

Descrizione	Importo €
Indennità di comparto	10.082,88
Progressioni orizzontali	20.745,95
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	0
Totale	30.828,83

Le somme suddette, a seconda delle singole voci, sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 38.640,10, così suddivise:

- TABELLA N. 7 -

Descrizione	Importo €
Indennità specifiche (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 01.04.1999)	726,80
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	5.839,40
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	6.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	11.934,35
Altro (art. 15, comma 1, lett. m)	1.586,56
Totale	26.387,11

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- TABELLA N. 8 -

Descrizione	Importo €
Somme non regolate dal contratto	30.828,83
Somme regolate dal contratto	26.387,11
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	57.215,94

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono destinazioni temporanee allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 47.448,44, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 30.828,83 e pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D. Lgs. 150/2009.



c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenze
Risorse stabili	47.448,44	47.448,44	0
Risorse variabili	24.634,94	9.767,50	14.867,44
Residui anni precedenti			
Totale	72.083,38	57.215,94	14.867,44

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ad un numero limitato di capitoli, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si dà atto che il limite di spesa del Fondo dell'anno corrente risulta rispettato (vedi tabella precedente).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato determinato con i seguenti provvedimenti:

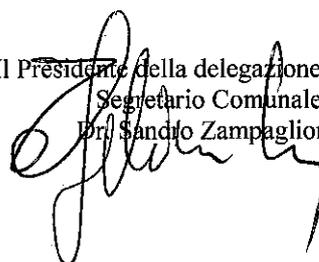
- determinazione del SEF n. 564/2016 con la quale è stata determinata l'entità del fondo delle risorse stabili per l'anno 2016, sul capitolo 1680 del bilancio 2016;

Il presente atto assolve agli obblighi previsti:

- dall'art. 5, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Regioni- Autonomie Locali 1.4.1999 sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.1.2004 che prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.";
- dall'art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come integrato dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 che dispone: "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."

Campagna Lupia, 14 novembre 2016.

Il Presidente della delegazione trattante
Segretario Comunale
Dr. Sandro Zampaglione



REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

VERBALE N. 15/2016

L'anno duemilasedici, il giorno 16 di novembre, nella sede municipale del Comune di Campagna Lupia si è svolta la riunione con il Revisore Unico del Comune succitato - nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 01/07/2015.

Il Revisore ringrazia per la presenza e la collaborazione del Responsabile del 2° settore (contabile).

La riunione è stata richiesta per ottenere il parere sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo finalizzato all'utilizzo delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Ente per l'anno 2016.

PREMESSO che l'Ufficio Segreteria e l'Economico Finanziario hanno trasmesso, in data 14 c.m., al sottoscritto Revisore, l'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2016 del comune di Campagna Lupia contenente tra l'altro i criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 commi 7bis, 7ter, 7quarter del Dlgs n. 163/2006) firmato dalle parti in data 9 novembre 2016, corredato dalla relazione illustrativa e tecnico - finanziaria.

ESAMINATA la documentazione relativa al succitato CCDI e in particolare la relazione sopra riportata.

OTTENUTI pure i chiarimenti richiesti in merito ai contenuti della determinazione emessa il 3 ottobre dall'Ufficio ragioneria avente per oggetto: personale - determinazione risorse decentrate stabili anno 2016 (art. 31, comma 2, ccnl 2004), della deliberazione di G.C. n. 81 del 12/10/2016 avente per oggetto: personale - formulazione indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016 e della deliberazione di G.C. n. 87 del 02/11/2016 avente per oggetto: fondo per la progettazione e l'innovazione - definizione indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica - fase transitoria.

APPROFONDITE sia la ripartizione del fondo risorse decentrate che la corretta determinazione storica dello stesso.

CONSTATATA la copertura finanziaria nel bilancio dell'Ente dell'intero importo ammontante a complessivi € 57.215,94

ESPRIME PARERE NON OSTATIVO

sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo all'anno 2016 esaminata.

Il Revisore ribadisce l'auspicio che per i futuri esercizi la definizione del CCDI sia anticipata. Il contratto integrativo dovrebbe precedere, quanto più possibile, i fatti di gestione per poter risultare stimolante, efficace e mirato a raggiungere gli obiettivi per cui è stato istituito.

Il Revisore Unico dei Conti

Barbiero rag. Cinzia